

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 217/12

Il giorno 4 maggio 2012, presso gli uffici dell'Autorità portuale di Cagliari – Stazione marittima – Molo Sanità, alle ore 9.00, giusta convocazione del presidente del Collegio prot. n. 3326/12 del 26/04/2012, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Autorità Portuale di Cagliari per procedere all'esame dello schema di rendiconto generale 2011, trasmesso dal Segretario Generale con la nota n. 3041/12 del 13 aprile 2012, pervenuta tramite e-mail in pari data.

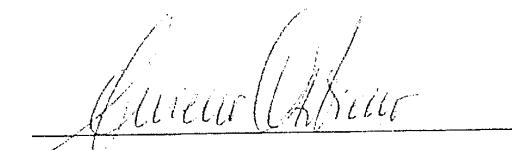
Sono presenti i dottori:

- Aniello Castiello, Presidente;
- Ernesto Curreli, componente effettivo;
- Silvio Di Virgilio, componente effettivo.

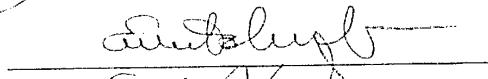
Il Collegio ha, quindi, proceduto all'esame del rendiconto generale 2011, redigendo apposita relazione che, allegata al presente verbale (**allegato n. 1**), ne costituisce parte integrante.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

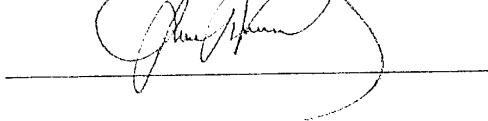
Dott. Aniello Castiello



Dott. Ernesto Curreli



Dott. Silvio Di Virgilio



PAGINA BIANCA

Allegato n. 1 al verbale n. 217/12

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE 2011

(art. 11, c. 3, lettera b), L. 84/1994)

Il rendiconto generale dell'esercizio 2011 dell'Autorità Portuale di Cagliari è stato redatto dall'Ente in conformità ai modelli allegati al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato dal Comitato Portuale con la delibera n. 45 del 08.03.2007 ed approvato dal Ministero vigilante con la nota del 31 maggio 2007, M_TRA/DINFR/ Prot. n. 5764.

Il documento in esame riflette, in sintesi, la gestione finanziaria assunta dall'Autorità Portuale di Cagliari nel corso dell'anno 2011 e si compone dei seguenti documenti contabili ed allegati:

- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico e quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- stato patrimoniale e allegato di cui all'art. 39, c.9, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- situazione amministrativa;
- elenco residui attivi e passivi;
- la relazione sulla gestione 2011;
- la nota integrativa al rendiconto generale 2011 di cui all'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- copia del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 della Società Partecipata Zona Franca di Cagliari "Cagliari Free Zone" soc. consortile per azioni, e relativa nota integrativa, già allegato al rendiconto generale dell'autorità portuale per l'anno 2010. Non viene, invece, allegata la copia del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 della stessa Società Partecipata Zona Franca di Cagliari "Cagliari Free Zone" soc. consortile per azioni, e relativa nota integrativa in mancanza di approvazione dello stesso, come comunicato dal Presidente dell'Autorità Portuale.

Manca, ad oggi, la relazione illustrativa del Presidente allo schema di rendiconto generale 2011.

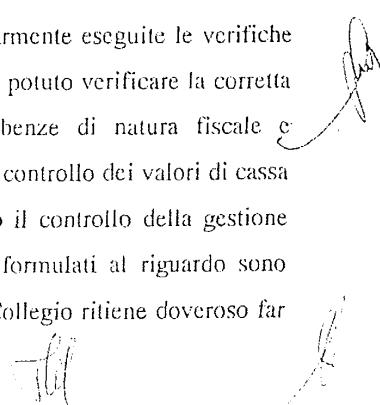
Inoltre, come richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota M_TRA/PORTI/3095 del 8 marzo 2012, costituisce allegato al conto consuntivo 2011 il prospetto per la verifica del rispetto dei limiti di spesa dettati dall'art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 61, della legge n. 122/2010, nonché il prospetto relativo alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come previsto dall'articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 244/07 (L. finanziaria 2008) come modificato dall'art. 8 della legge n. 122/2010.

Il Collegio evidenzia che:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni;
- tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie relative alla società Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. e alla Società Golfo degli Angeli (in liquidazione);
- i crediti sono esposti al loro valore nominale e rettificati dal fondo svalutazione crediti;
- i ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati determinati con il criterio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente fino alla data di chiusura del bilancio;
- i debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo;
- i conti d'ordine sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2424 C.C.

Ispezioni e verifiche.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno 2011 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 11 della Legge 84/94, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità e del regolare adempimento delle incombenze di natura fiscale e contributiva. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa posseduti dall'Ente. Le verifiche periodiche hanno, inoltre, riguardato il controllo della gestione amministrativa e del rispetto della legge; le osservazioni e i rilievi formulati al riguardo sono contenuti nei verbali dal n. 208/2011 al n.215/2011. In particolare, il Collegio ritiene doveroso far



presente che quanto relazionato al punto 3.1 delle "varie" del verbale n. 214 del 24 ottobre 2011, è stato oggetto di segnalazione alla Procura regionale delle Corte dei conti.

Esame del Rendiconto Finanziario 2011

Si premette che il Bilancio di previsione 2011 corredato della relazione del Collegio di cui al verbale n. 206 del 26/11/2010, è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 82 del 3 dicembre 2010. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota M_TRA/Porti/2683 del 23.02.2011, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato Portuale di adozione del bilancio di previsione 2011, precisando peraltro che al versamento da effettuare al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6 comma 21 del D.L. n. 78/2010, deve aggiungersi quello previsto dall'art. 61, comma 17, del D.L. n. 112/2008, per il quale deve essere previsto un apposito stanziamento. Il Collegio, prende atto che l'Autorità Portuale di Cagliari, con mandato n. 1110 del 14.12.2011, ha proceduto a versare al Bilancio dello Stato le somme di cui all'articolo 61, comma 17, del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, pari ad € 35.296,38.

Nel corso dell'esercizio 2011, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione adottate, rispettivamente, in data 29/07/2011 (Delibera del Comitato Portuale n. 100/11, approvata dal Ministero vigilante con nota Prot. M_TRA/PORTI/12214 del 2.09.2011 e con successiva nota Prot. M-TRA/PORTI/12882) ed in data 10/10/2011 (Delibera del Comitato Portuale n. 102/11, approvata con nota del Ministero vigilante prot. M_TRA/PORTI/15855 del 28.11.2011). Nel corso dell'esercizio, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, sono state adottate tre variazioni compensative, rispettivamente, con Decreto n. 100 del 11.07.2011 (UPB 1.1 "Funzionamento"), Decreto n.149 del 15.11.2011 (UPB 1.2 "Interventi diversi") e Decreto n.179 del 14.12.2011 (UPB 1.2 "Interventi diversi").

RENDICONTO FINANZIARIO

La gestione finanziaria di competenza si sintetizza come segue:



	ENTRATE ACCERTATE	SPESA IMPEGNATE	
- Partite correnti	24.030.566,41	10.382.220,30	13.648.346,11
- Partite c/capitale	28.237.498,52	19.714.122,57	8.523.375,95
- Partite di giro	1.461.897,21	1.461.897,21	-
	<u>53.729.962,14</u>	<u>31.558.240,08</u>	
Avanzo finanziario di competenza		22.171.722,06	
Totale a pareggio	<u>53.729.962,14</u>	<u>53.729.962,14</u>	

COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza, riepilogata per titoli, risulta la seguente:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE (B)	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE AL 31.12.2011 (C)	TOTALE ACCERTATO (D)	(D - A)
TIT. I°	24.761.000,00	20.759.995,37	3.270.571,04	24.030.566,41	- 730.433,59
TIT. II°	28.305.044,00	35.454,80	28.202.043,72	28.237.498,52	- 67.545,48
TIT. III°	2.942.100,00	1.031.567,04	430.330,17	1.461.897,21	- 1.480.202,79
TOTALI	56.008.144,00	21.827.017,21	31.902.944,93	53.729.962,14	- 2.278.181,86

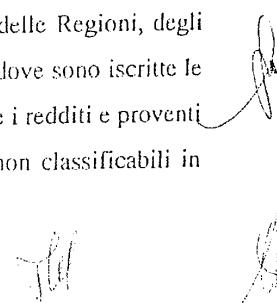
USCITE	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	SOMME IMPEGNATE PAGATE (B)	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE AL 31.12.2011 (C)	TOTALE IMPEGNATO (D)	(D - A)
TIT. I°	12.397.254,00	6.131.145,55	4.251.074,75	10.382.220,30	- 2.015.033,70
TIT. II°	60.359.200,00	526.682,82	19.187.439,75	19.714.122,57	- 40.645.077,43
TIT. III°	2.942.100,00	1.335.659,36	126.237,85	1.461.897,21	- 1.480.202,79
TOTALI	75.698.554,00	7.993.487,73	23.564.752,35	31.558.240,08	- 44.140.313,92

Gestione delle entrate

Nella parte corrente, le entrate dell'Ente sono pari a complessivi € 24.030.566,41 di cui € 2.030.000,00 accertati alla UPB 1.1 "Entrate da trasferimenti correnti" ed € 22.000.566,41 accertati alla UPB 1.2 "Entrate diverse" e sono costituite dalle seguenti voci, per le quali viene inoltre indicata la percentuale di incidenza:

TIPOLOGIA	IMPORTI	%
Contributi della Regione	2.030.000,00	8,45
Tasse portuali	10.826.961,93	45,07
Tasse di ancoraggio	4.384.891,81	18,25
Proventi servizi traffico merci e Ro-Ro	587.786,49	2,45
Proventi servizi traffico passeggeri	1.071.292,85	4,46
Proventi magazzini e aree portuali	41.679,53	0,17
Proventi diversi	1.040,00	0,00
Canoni demaniali	4.241.961,08	17,66
Canoni affitto beni patrimoniali dell'Ente	25.648,27	0,11
Interessi attivi su titoli, depositi, conti	527.405,09	2,20
Recuperi e rimborsi diversi	165.227,95	0,69
Proventi derivanti da autorizzazioni art.16 e 17 L. 84/94	93.308,17	0,39
Proventi derivanti da autorizzazioni art.68 C.N.	14.982,00	0,06
Entrate varie ed eventuali	9.381,24	0,04
Totali	24.021.566,41	100,00

Le entrate correnti, Titolo I, comprendono la UPB 1.1. "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" dove vengono registrati i trasferimenti correnti da parte dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali e degli altri Enti del settore pubblico; l'UPB 1.2. "Entrate diverse", dove sono iscritte le entrate tributarie, quelle derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizio e i redditi e proventi patrimoniali, le poste correttive e compensative di uscite correnti ed entrate non classificabili in altre voci.



In particolare:

- nell'UPB 1.1, al capitolo E112/10 "Contributi della Regione" è stato accertato l'importo complessivo di € 2.030.000,00, di cui euro 30.000,00, per il contributo, concesso dalla Giunta regionale a seguito della deliberazione n. 26/2 del 24.05.2011, per la realizzazione e pubblicazione del volume "La storia del Porto di Cagliari dall'Unità d'Italia ai giorni nostri" in occasione del 150° anniversario dell' Unità d'Italia; euro 2.000.000,00 quale contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna, a fronte della convenzione stipulata in data 21.04.2011, per il cofinanziamento con l'Autorità Portuale di Cagliari di un programma di interventi per lo sviluppo del porto industriale di Cagliari attraverso azioni di ricerca applicata e manutenzione evolutiva (punto 1 b) della convenzione) e azioni formative dirette a formare e riconvertire professionalmente i lavoratori delle imprese portuali di Cagliari (punto 1 c) della convenzione).

- Nell'UPB 1.2. "Entrate diverse" sono stati accertati complessivamente euro 22.000.566,41. In particolare alla Categoria 1.2.1 "Entrate tributarie" risultano accertamenti per complessivi euro 15.211.853,74, di cui euro 10.826.961,93 al capitolo E121/10 "Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate" ed euro 4.384.891,81 al capitolo E121/30 "gettito delle tasse di ancoraggio". L'Autorità Portuale, con decreto presidenziale n. 51 del 4 aprile 2011 ha prorogato, anche per l'anno 2011, le misure di incentivazione del traffico di transhipment del Porto di Cagliari, dando attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 duodecims e 7 terdecies, del D.L. 30.12.2009, n. 194, convertito dalla legge 26.02.2010, n. 25, attraverso la riduzione della misura della tassa di ancoraggio di cui all'art. 1 comma 989, lettera c), della legge 296/06 e successive modificazioni, limitatamente all'attività di transhipment. Gli effetti del provvedimento hanno trovato copertura nella riduzione delle spese correnti e nella rimodulazione delle attività di marketing, compatibilmente con le previsioni dell'articolo 4, ultimo comma, della convenzione, approvata dalla RAS con le note n. 7307 del 11.08.2011 e n.7518 del 30.08.2011.

Alla categoria 1.2.2 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" l'accertamento complessivo è risultato pari ad euro 1.710.798,87, ripartito come di seguito specificato: al capitolo E122/10 "Proventi traffico merci e Ro-Ro", rispetto alla previsione definitiva di € 650.000,00, sono state accertate somme per € 587.786,49. Tali entrate derivano per € 371.441,94 dai diritti addebitati all'utenza portuale sulla movimentazione dei mezzi pesanti; per € 53.227,05 dai contributi portuali aggiuntivi addebitati per le spese di security; per € 163.117,50 per il servizio di gestione degli spazi portuali destinati alla sosta dei mezzi pesanti. I Proventi servizio

traffico passeggeri, accertati al capitolo E122/20, risultano pari a 1.071.292,85 a fronte di una previsione di € 1.213.000,00. Tali proventi comprendono i diritti a carico dei passeggeri e mezzi delle navi di linea, per € 394.494,01, e dei passeggeri delle navi da crociera, per € 241.588,69, nonché i contributi aggiuntivi richiesti per le spese di security portuale pari, rispettivamente, a euro 314.556,55 per i passeggeri e mezzi imbarcati sulle navi di linea e ad € 120.653,60 per i crocieristi. I proventi magazzini ed aree portuali, capitolo E122/30, sono connessi alla gestione dei parcheggi a pagamento all'interno dell'area portuale e, nell'anno 2011, sono stati accertati per complessivi 41.679,53 a fronte di una previsione iniziale di c 50.000,00.

I proventi diversi, iscritti al capitolo E122/40 per un importo di euro 10.040,00, derivano principalmente dall'affidamento del servizio bar della Stazione Marittima.

Alla categoria 1.2.3 "Redditi e proventi patrimoniali", su una previsione iniziale di € 5.325.000,00 risultano accertamenti per complessivi € 4.795.014,44, così ripartiti: l'importo complessivo accertato al capitolo E123/10 "Canoni di Concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale" risulta di € 4.241.961,08.

Nel capitolo E123/20 "Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Autorità", accertato per complessivi € 25.648,27, sono stati iscritti il canone di locazione dei locali siti nell'immobile di Via Riva di Ponente n. 3, per complessivi € 15.758,99, i canoni di affitto della sala presso il terminal crociere per € 1.889,28, ed il canone annuale previsto per l'affidamento a terzi della gestione della pesa portuale, per € 8.000,00.

Al capitolo E 123/30 "Interessi attivi su titoli, conti correnti, ecc" sono stati accertati interessi attivi per complessivi € 527.405,09 di cui € 493.540,02 maturati sul conto corrente fruttifero presso il Banco di Sardegna, € 1.144,22 per interessi su dilazioni di pagamento autorizzate, € 4.506,40 per interessi sulle anticipazioni al personale dipendente, € 27.923,81 per interessi attivi versati dal Comune di Sarroch a saldo della sentenza dell'Avvocatura di Sato 316/00 ed € 290,64 per interessi attivi versati da Equitalia sulla riscossione di crediti iscritti a ruolo.

I recuperi e rimborsi diversi, capitolo E 124/10 della Categoria 1.2.4, ammontano ad € 165.227,95 a fronte di una previsione di € 317.000,00. Le voci più significative hanno riguardato le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari, € 65.325,54, come da modello UNICO 2011 redditi 2010; i recuperi e rimborsi diversi per complessivi € 41.127,94; i risarcimenti danni, € 33.567,70; i recuperi dei consumi idrici per il Porto Storico, € 12.250,62. Altre voci di minore entità derivano

dal recupero di spese per energia elettrica sia a fronte delle note di credito a rimborso emesse dall'Enel S.p.A e dalla Edison Energia S.p.A. che per il recupero spese per energia elettrica presso il Terminal Crociere, € 6.038,11; dai rimborsi delle spese comuni di gestione del Terminal Crociere, determinate ai sensi del bando di gara e della Delibera Presidenziale n.56 del 19.02.2008, addebitati agli utenti portuali concessionari di spazi interni al Terminal crociera, € 5.906,26; da recuperi diversi a carico del personale dipendente, € 455,57; i recuperi spese per il rilascio di pass security, € 105,00; il recupero della fornitura acqua per una nave da crociera, € 380,62 e il recupero della maggiore somma versata per il bollo virtuale armo 2011, € 70,59.

Con riferimento alla Categoria 1.2.5 "Entrate non classificabili in altre voci" risultano accertati complessivi € 117.671,41 a fronte di una previsione di € 146.000,00. A tale categoria fanno capo i seguenti capitoli:

- capitolo E 125/20 "Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli articoli 16 e 17 della legge 84/94" accertato per complessivi € 93.308,17.
- capitolo E125/30 "Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione", accertato per € 14.982,00 a fronte di una previsione di 15.000,00.
- capitolo € 125/40 "Entrate varie ed eventuali" accertato per € 9.381,24, per l'addebito di penalità di mora su ritardato pagamento fatture.

Le entrate in conto capitale di cui al Titolo II, previste per € 28.305.044,00, sono state pari a complessivi € 28.237.498,52 accertati al capitolo E222/10 "Contributi della Regione" per € 28.202.043,72, relativi al saldo del 90% del finanziamento regionale per finalizzato alla realizzazione di un programma integrato di interventi relativi al porto industriale di Cagliari, di cui alla convenzione del 6 ottobre 2006, Rep.1676, e al capitolo E232/20 "Depositi di terzi a cauzione" per € 35.454,80 per le somme riscosse dell'Ente per depositi cauzionali ricevuti a vario titolo. Tale ultimo importo corrispondente a quello iscritto in uscita al capitolo U225/10 "Restituzione di depositi di terzi a cauzione".

Le entrate derivanti dalle partite di giro, Titolo III, ammontano ad € 1.461.897,21 e quadrano con le spese di analoga natura iscritte al Titolo III delle spese.

Gestione delle spese

Le spese correnti, pari a complessivi € 10.382.220,30 risultano impegnate per € 3.143.487,75 alla UPB 1.1 "Funzionamento", per € 7.124.505,71 alla UPB 1.2 "Interventi diversi", per €

17.596,37 alla UPB 1.4 “Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi”; per € 96.630,47 alla UPB 1.6 “versamenti al bilancio dello Stato”.

Di seguito le spese correnti sono dettagliate per categorie, delle quali è indicata l’incidenza percentuale sul totale delle stesse.

Tipologia di spesa	Valore Assoluto	Percentuale
Spese organi dell’ente	469.783,30	4,52
Oneri personale in servizio	2.337.310,35	22,51
Spese acquisto beni/servizi	336.394,10	3,24
Uscite prestazioni istituz.	5.488.594,19	52,87
Trasferimenti passivi	27.181,77	0,26
Oneri finanziari	724,92	0,01
Oneri Tributari	480.221,65	4,63
Poste correttive/compens. di entrate	1.067.936,06	10,29
Spese non classificabili in altre voci	59.847,12	0,58
Quota annuale I.f.r da versare Fondi pensione	17.596,37	0,17
Versamenti al bilancio dello Stato, art.6, comma 21, D.L. 78/10	96.630,47	0,93
Totale spese correnti	10.382.220,30	100,00

Si prende atto che, nella predisposizione del bilancio di previsione 2011, l’Autorità Portuale ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 122/2010, di conversione del D.L. 78/2010, come peraltro raccomandato dal Ministero vigilante; in particolare l’articolo 6 della citata legge ha introdotto nuove misure di riduzione delle spese correnti che, a consuntivo 2011, hanno determinato i risultati riepilogati nel prospetto fornito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la nota M TRA/PORTI/3095 del mese di marzo 2012, ed allegato al rendiconto 2011.

Le spese per gli organi dell’ente, Categoria 1.1.1. (U.P.B. 1.1. del Titolo I), risultano pari a complessivi € 469.783,30; tale categoria di spesa è stata assoggettata alla disposizione di cui al citato art. 6, comma 3, della legge 122/10, che ha previsto la riduzione del 10% sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli Organi dell’Autorità Portuale. E’ stata inoltre applicata la disposizione di cui al comma 12 del medesimo art. 6 L. 122/2010, relativa alla riduzione delle spese

per missioni (50% delle spese 2009). Al riguardo, giova far presente che le spese per gli Organi dell'Ente, di cui alla categoria 1.1.1., risultano assestate nel corso dell'esercizio 2011 a seguito della sentenza del TAR Lazio, depositata in data 19.05.2011, che ha accolto il ricorso presentato dalle Autorità Portuali avverso le note del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del parere del Ministero dell'economia e delle finanze per l'applicazione delle disposizioni della circolare RGS n. 32/2009; nell'anno 2011, quindi, l'autorità portuale di Cagliari ha proceduto all'erogazione degli importi relativi agli arretrati per gli anni 2009 e 2010.

Per il personale in servizio, Categoria 1.1.2. - capitoli da U112/10 a U112/80 - risultano impegnati complessivi € 2.337.310,35, pari al 22,51% delle spese correnti; tale categoria di spesa è stata assoggettata alle disposizioni di cui ai commi 12 e 13 del citato art. 6, L. 122/2010. In particolare il capitolo U112/40 "Spese per missioni" e parte del capitolo U112/10 è stato oggetto delle riduzioni di cui al comma 12, art. 6 (50% spese 2009), ed il capitolo U112/60 "spese per attività di formazione" è stato oggetto dei limiti di spesa imposti dal successivo comma 13, articolo 6 della legge 12/2010 (50% delle spese 2009). Al riguardo, il Collegio fa presente che non risultano operate le riduzioni ex art. 9 del D.L. n. 78/2010 relative ai trattamenti economici superiori a 90.000 euro.

La Categoria 1.1.3 "Uscite per l'acquisto di beni e servizi" del Titolo I, a fronte di una previsione definitiva di € 652.613,00, registra impegni per € 336.394,10, pari al 3,24% delle spese correnti; mentre, si riscontrano economie di spesa per complessivi € 316.218,90. In detta Categoria sono contenuti alcuni capitoli di spesa soggetti ai limiti posti dalla normativa vigente, in particolare: i capitoli U113/010 "Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri" e U113/050 "Locazioni passive", ridotti nel limite dell'80% delle relative spese sostenute nel corso dell'anno 2009 (articolo 6, comma 14, legge 122/2010); il capitolo U113/030 "Lavori di manutenzione, riparazione, lavori diversi e adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale" (art. 2, cattami 618-623 della legge 244/2007, come modificato dall'articolo 8 della Legge 122/2010, limite 2% ovvero 1% se solo manutenzioni ordinarie, del valore degli immobili); il capitolo U113/060 "Spese di consulenza", ridotto al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 7, legge 122/2010); il capitolo U113/170 "Spese di rappresentanza", ridotto nel limite del 20% della medesima spesa sostenuta nel 2009 (articolo 6, comma 8, legge 122/2010).

Tuttavia, per quanto attiene le spese per autovetture, l'ente ha recepito le raccomandazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla nota del 27.09.2011, Prot.

M_TRA/PORTI/12882; al capitolo U113/010 "Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestre" sono state imputate anche le spese di automezzi immatricolati "autocarri" utilizzati per finalità tecniche, nonché per esigenze di security e vigilanza che non concorrono a determinare il limite stabilito per le autovetture previsto dall'articolo 6, comma 14 della legge 122/2010. Ciò stante, a consuntivo 2011, nel capitolo U113/010 risultano impegnati € 3.553,86 di cui € 2.167,36 relativi ad autovetture soggette a limite, ed € 1.386,50 per spese non soggette a limite.

Al capitolo U113/030 "Lavori di manutenzione, riparazione, lavori diversi di locali a disposizione dell'Autorità Portuale", risultano assunti impegni di spesa per complessivi € 19.353,51, a fronte della somma di 35.000,00 stanziata nel rispetto del limite imposto dall'art. 2, commi 618-623 della legge 244/2007, come modificato dall'articolo 8 della citata legge 122/2010.

Nel capitolo U113/040 "Spese di pulizia locali a disposizione dell'Autorità Portuale", a fronte di uno stanziamento di € 60.000,00, risultano impegni per complessivi € 51.556,50.

Per quanto attiene le "Spese per consulenze", capitolo U113/060, soggette al limite di cui al citato articolo 6, comma 7 della legge 122/2010, a fronte di uno stanziamento di € 4.896,00, non risulta assunto alcun impegno per l'esercizio 2011.

Al capitolo U113/070 "Utenze energia elettrica e acqua", a fronte di uno stanziamento di € 125.000,00, sono stati assunti impegni di spesa per euro 24.611,03.

Nel successivo capitolo U113/080 "Spese telefoniche" si registrano impegni di spesa per € 19.404,35, con un'economia di € 595,65, rispetto allo stanziamento di € 20.000,00.

Al capitolo U113/090 "Materiale di economato, abbonamenti a periodici e riviste", per le quali è stata impegnata la somma di € 18.831,97 a fronte di uno stanziamento di € 30.000,00.

Al capitolo U113/100 'Materiali di consumo" risultano impegni per € 18.307,60 a fronte dello stanziamento di € 25.300,00.

Si prende atto che, nel 2011, le spese postali di cui al capitolo U113/110, a fronte di uno stanziamento di € 8.000,00, sono state impegnate per € 7.362,91, con un'economia di € 637,09.

Al capitolo U113/120 "Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici", a fronte di una previsione di spesa di € 60.000,00, risultano impegnati complessivamente € 33.269,57.

Lo stanziamento di € 4.000,00 al capitolo U113/150 "Spese per effetti di corredo per il personale dipendente" risulta impegnato per € 2.434,52 per vestiario da lavoro.

Per "Premi di assicurazione", al capitolo U113/150 risultano assunti impegni per euro 58.055.87, in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Per "Spese per pubblicazioni", al capitolo U113/160, a fronte di uno stanziamento di 35.000,00 euro, risultano impegnati € 795,46.

Le spese di rappresentanza, capitolo U113/170, sono stati previsti € 798,00 nel rispetto del limite imposto dalla legge 122/2010, mentre al 31/12/2011 risultano impegnati € 743,31.

Le "Spese legali giudiziarie e varie", capitolo U113/180, sono risultate impegnate per € 18.789,67 su una previsione di € 100.000,00.

Le "Spese diverse di amministrazione", capitolo U113/190, impegnate per un importo complessivo di € 55.826,97 comprendono, tra l'altro, le spese per riproduzione disegni, copie eletografie e planimetrie, le spese di trasporto, le spese per visite sanitarie obbligatorie del personale dipendente, le spese per il servizio di reception e centralino presso l'Ente.

Alla Categoria 1.2.1."Uscite per prestazioni istituzionali" (UPB 1.2 del Titolo I) risultano impegni per complessivi 5.488.594,19. La citata Categoria 1.2.1, in diversi capitoli, comprende le spese per interventi di manutenzione ordinaria sulle parti comuni portuali connessi alla necessità di garantire i servizi essenziali, la funzionalità e la sicurezza degli spazi portuali, pari a complessivi € 1.424.950,08.

In tale categoria corre l'obbligo di segnalare che le spese impegnate al capitolo U121/82 "Quote associative" pari ad € 75.675,00, riguardano le quote annuali versate alle seguenti Associazioni: Assoporti, € 66.000,00; Medcruise, € 6.000,00; Centro Internazionale Città d'Acqua, € 2.600,00; AIPCN, € 450,00; al riguardo il Collegio segnala l'eccessiva onerosità delle quote associative. Inoltre, il capitolo U121/90 "Prestazioni di terzi per attività di sviluppo e di mercato" registra impegni per € 2.525.127,18. Sul capitolo in argomento l'impegno di maggiore rilevanza, € 2.500.000,00, riguarda la convenzione, stipulata tra l'Ente e la Regione Autonoma della Sardegna in data 21.04.2011, inerente il cofinanziamento di un programma di interventi per lo sviluppo del Porto industriale di Cagliari attraverso azioni di ricerca applicata e manutenzione evolutiva (punto 1 b) della convenzione) e mediante azioni formative dei lavoratori delle imprese portuali (punto 1 c) della convenzione).

Al capitolo U122/10 "Contributi per studi, ricerche e sviluppo delle attività portuali", di cui alla Categoria 1.2.2., è stata impegnata la somma di € 27.181,77, relativa alle spese per la realizzazione e pubblicazione del volume "La storia del Porto di Cagliari dall'Unità d'Italia ai giorni nostri" in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, finanziato dalla Regione Sardegna, giusta delibera della Giunta regionale n. 26/2 del 24.05.2011.